

Visto il Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) 1260/1999 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999;

Visto il Regolamento (CE) 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce le modalità di applicazione dei predetti Regolamenti;

Vista la Decisione della Commissione europea C(2007) 5717 del 20 novembre 2007 con la quale la Commissione europea approva il POR FESR Obiettivo Competitività ed occupazione della Regione Friuli Venezia Giulia;

Vista la D.G.R. n. 3161 del 14 dicembre 2007 con cui la Giunta regionale ha preso atto della Decisione sopraccitata;

Vista la D.G.R. n. 3162 del 14 dicembre 2007 con la quale viene istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 Obiettivo Competitività e Occupazione;

Vista la legge regionale n. 7 del 21 luglio 2008 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del Regolamento (CE) n. 1083/2006 (Legge comunitaria 2007 pubblicata sul BUR s.o. 16/2008)" e in particolare il capo V – "Attuazione del POR FESR Competitività regionale e occupazione 2007 – 2013 previsto dal Regolamento (CE) n. 1083/2006" ;

Visto il Decreto n. 238/Pres dd. 13/9/2008 che approva il Regolamento per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR Obiettivo competitività regionale e occupazione 2007-2013 della Regione Friuli Venezia Giulia, così come modificato con Decreto n. 185/Pres dd. 6/7/2009;

Visto l'articolo 65 lett. g) del Regolamento (CE) n. 1083/2006 ("Disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione"), che stabilisce che il Comitato di Sorveglianza esamina ed approva qualsiasi proposta di modifica inerente al contenuto della decisione della Commissione relativa alla partecipazione dei Fondi;

Vista la D.G.R. 1140 del 21 maggio 2009 con cui la Giunta regionale ha approvato una proposta di revisione del Programma elaborata dall'Autorità di gestione del POR, in accordo con le strutture regionali attuatrici;

Considerato che il giorno 16 giugno 2009 si è svolto a Gorizia il secondo comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 Obiettivo competitività regionale e Occupazione con lo scopo, tra l'altro, di esaminare ed approvare, come previsto dal già citato art.65 del reg CE 1083/2006, le proposte di modifica del POR;

Considerato che in tale sede sono state approvate le modifiche del POR proposte per la successiva notifica alla Commissione europea e adozione ai sensi dell'art. 33 del Reg(CE) 1083/2006, con le modifiche e gli adattamenti richiesti;

Vista la DGR 1494 dd. 7 luglio 2009 con la quale la Giunta regionale ha adottato le modifiche del POR, come approvate dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 16 giugno 2009, dando mandato all'Autorità di gestione a trattare sia con l'Amministrazione centrale dello Stato, sia con i Servizi della Commissione europea, gli aspetti tecnici e gli eventuali adattamenti delle proposte di modifica del POR notificate alla Commissione europea;

Considerato che la proposta di modifica del POR, come approvata dal CdS, è stata notificata alla Commissione europea in data 6 agosto 2009;

Atteso che con nota prot.n. 8400 dd. 8 settembre 2009 la Commissione europea ha formalizzato alcune osservazioni e richieste di miglioramento, con particolare riferimento alle proposte di modifica inerenti le condizioni di attuazione di interventi nell'ambito dei siti Natura 2000, la definizione dei criteri di demarcazione delle iniziative di sviluppo della rete in banda larga (Attività 3.2.a del POR) finanziabili a valere sul POR e quelle finanziabili a valere sul PSR e l'integrazione di alcuni indicatori nell'ambito dell'Asse 6;

Vista la nota prot. n. 53547PC/ 2007-2013 dd. 13 ottobre 2009 con la quale l'Autorità di gestione ha riscontrato le osservazioni della Commissione;

Considerato che successivamente a tale riscontro sono stati apportati ulteriori adattamenti alle proposte di modifica che recepiscono gli esiti del negoziato intercorso tra le parti;

Considerato che con la procedura scritta n. 5 il Comitato di Sorveglianza ha approvato le proposte di modifica del POR, come adattate in seguito al negoziato;

Vista la DGR n. 2586 dd. 19 novembre 2009 con la quale la Giunta regionale ha adottato il POR FESR 2007-2013 Obiettivo competitività regionale e occupazione, come aggiornato e revisionato a seguito del negoziato e della procedura scritta n.5 sopraccitata, per la successiva trasmissione alla Commissione europea al fine della decisione di approvazione da parte della Commissione medesima;

Vista la Decisione della Commissione europea C(2010) 5 del 4 gennaio 2010, recante modifica alla decisione sopraccitata C(2007)5717, con la quale la Commissione europea ha adottato il POR aggiornato e revisionato ai sensi dell'art. 33 del Reg(CE) 1083/2006 e ha stabilito che le nuove spese derivanti dalle modifiche del POR sono ammissibili a decorrere dal 6 agosto 2009, in conformità dell'articolo 56, paragrafo 3, secondo comma, del regolamento (CE) n. 1083/2006;

Su proposta dell'assessore alle Relazioni internazionali e Comunitarie
La Giunta regionale all'unanimità

DELIBERA

1. Di prendere atto della Decisione della Commissione europea C(2010) 5 del 4 gennaio 2010 che adotta il Programma Operativo Regionale (POR) FESR Obiettivo Competitività regionale e occupazione 2007-2013, aggiornato e revisionato ai sensi dell'art. 33 del Reg(CE) 1083/2006 (allegato 1 alla presente deliberazione);
2. Il POR FESR Obiettivo competitività regionale e occupazione 2007-2013, aggiornato e revisionato, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web della Regione.